

APPENDIMENTI: Schema di redazione programmazione di classe/sez. e personalizzate

Contenuti delle Programmazioni

La programmazione di classe, da redigere ordinariamente nei primi due mesi di attività didattica, deve contenere obbligatoriamente le seguenti **parti comuni**:

- **scheda di Sezione/Modulo/Classe** (già formalizzata nel primo mese di attività, con gli elementi didattico-organizzativi essenziali);
- **situazione di partenza** complessiva della classe;
- obiettivi educativi (obbligatoria adozione obiettivi fissati dal POF con l'esplicitazione di eventuali **adattamenti**);
- **scelte organizzative** (interazione formativa, gruppi, potenziamento, recupero, gestione delle presenze).

Le parti relative a **ciascuna disciplina/campo di esperienza** (comprese le AA.AA. all'IRC – con gli adattamenti del caso) devono contenere:

- **situazione di partenza** specifica della classe;
- obiettivi didattici specifici per l'anno di corso, espressi in forma di conoscenze-abilità-competenze (obbligatoria adozione Curricoli di Istituto, presenti per tutte le discipline, con l'esplicitazione di eventuali **adattamenti**; è obbligatoria una formale nota scritta alla Direzione in caso di riduzione per l'intera classe degli obiettivi stabiliti). Si sottolinea che entrambe le fonti non precisano gli obiettivi per tutti gli anni di corso dal I anno della Scuola dell'Infanzia al III anno della Scuola Secondaria, che invece la Programmazione deve precisare.
- **metodologia e strumenti**;
- modalità di verifica e criteri di valutazione (obbligatoria adozione dei criteri di Istituto, con l'esplicitazione di eventuali **adattamenti**).

Le **programmazioni personalizzate** (PEI – solo per alunni con certificazione L.104 - e PDP per tutti gli allievi con Bisogni Educativi Speciali, da redigere su modelli di Istituto), devono essere elaborate nel pieno rispetto del nostro Piano per l'inclusività (confermato rispetto allo scorso anno).

Le Programmazioni relative agli **alunni con handicap** vengono elaborate congiuntamente dagli insegnanti di classe e dall'insegnante di sostegno, sotto la regia di quest'ultimo. Va inoltre ricordata in questi casi la distinzione tra P.E.I. (tratteggiati nelle singole riunioni ex L.104) e Programmazione didattica (= PDP). Mentre il P.E.I. indica tutti gli interventi pianificati per l'alunno (da parte della scuola, della famiglia, dei servizi, etc.), evidenziando le linee comuni, l'organizzazione della giornata/settimana e le priorità sotto il profilo esistenziale, la Programmazione personalizzata (= PDP) è di esclusiva competenza dei docenti, con l'eventuale contributo degli educatori, e deve contenere, oltre alla programmazione educativa, l'analitica descrizione dell'itinerario metodologico didattico relativo alle singole discipline. Eventuali iniziative didattiche comuni a più alunni con disabilità vanno citate nella Progr. personalizzata di ciascuno.

Non è ancora obbligatoria la parte della Programmazione di classe e di disciplina che indichi **itinerari didattici e modalità di verifica per le 8 competenze trasversali**: in ogni Programmazione (nelle parte comune nella Sc.Primaria, nella parte di singola disciplina nella Sc.Secondaria) essi vanno indicati sinteticamente laddove presenti (“Attività – Competenza perseguita – Altro”) e **la Scheda di Modulo/Classe ne deve riportare la presenza nell'apposita tabella**.

Nelle classi Sc.Secondaria con docente trasversale aggiuntivo è divenuta **obbligatoria** la relativa **programmazione specifica**.

La programmazione della **Sc. dell'Infanzia** prevede solamente le parti compatibili con l'ordine di scuola (situazione di partenza, organizzazione, Campi di esperienza, programmazioni di sezioni, gruppi e personalizzate); va in ogni caso utilizzato nei Campi di esperienza coinvolti quanto fissato dai Curricoli di Istituto.

Modalità di consegna, conservazione e controllo dei documenti di Programmazione

In tutti gli ordini di scuola la conservazione digitale delle Programmazioni (di sezione/modulo/classe e personalizzate) ha luogo **nel Registro elettronico**; qualsiasi dato che si ritiene riservato, in quanto attinente alla sfera individuale di singoli alunni la cui **riservatezza** viene considerata meritevole di tutela, deve essere redatto in colore rosso.